



Istituto Comprensivo Campora-Aiello
Via delle Ginestre, 2 - 87032 Campora San Giovanni (CS)
Tel. 098246232 - Fax 098246232
E-mail csic81800b@istruzione.it - PEC csic81800b@pec.istruzione.it

Prot.N° 3278 *cl*

Campora S.G. 8-10-2019

• **Alle F.S.**
Pasquino A.M.-Pizzuto R.-Pizzuto
F.-Aquino A.-Mileti C.-Pizzuto D..

• **Alla Prof.ssa**
Bennardo Monica

• **Ai Collaboratori**
del D.S. Veltri A.- Cuglietta F.

• **Ai Docenti di**
Strumento musicale

• **A tutti i**
Docenti

LORO SEDI

• **Al sito web**
Istituto

OGGETTO: Programmazione a.s. 2019/20

- VISTO il C.D. del 05/09/2019
- VISTI i verbali di commissione PTOF-Sostegno- Dipartimento
- VISTO l'atto d'indirizzo deliberato nel C.I. del 05/09/19 e nel C.D. del 13/09/19

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Con la presente richiede la stesura della programmazione didattica-disciplinare per l'a.s. 2019/20. Le SS.LL. avranno cura di far riferimento alle decisioni prese nelle commissioni e nei CC.DD. del 5 e del 13 settembre 2019 nonché al quadro normativo di seguito esplicitato:

1. Indicazioni nazionali per il curricolo del 31 luglio 2007 e i nuovi scenari del 1/03/2018
2. Legge 107/15 e Decreti attuativi del 2017.
3. Circolare MIUR 17/05/2018 - L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno
4. Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
5. Libro Verde sulla Scuola in Calabria (Approvato dalla Giunta regionale il 30/08/2010)

Si precisa ancora una volta che le attività progettuali sia curricolari che extracurricolari programmate devono essere coerenti con gli esiti registrati dagli alunni (PROVE INVALSI) ed esplicitati nel RAV e con il relativo PDM .

Non si accetteranno idee progettuali in cui non verranno esplicitati con chiarezza le carenze o le potenzialità registrate dagli alunni e la successiva azione di recupero o di potenziamento per perseguire gli obiettivi del piano di miglioramento .

Nel predisporre il piano di lavoro individuale e coordinato si dovrà tener conto di un insegnamento disciplinare capace di cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e di indirizzare gli alunni ad una visione unitaria della conoscenza, favorendo l'interdisciplinarietà e il lavoro collegiale tra insegnanti di discipline diverse.

Si ricorda altresì di tener presente ,nella fase di programmazione ,sia il curriculum verticale che quello orizzontale (tra classi parallele).

Le U.A. dovranno essere chiare e precise tenendo presente il curriculum verticale

Alla luce di queste premesse per la stesura dei piani di lavoro coordinati confido in un lavoro collegiale che tenga in debito conto:

- Condizioni e livelli di partenza della classe;
- Aspetto comportamentale (con riferimento ai singoli e al gruppo classe) e andamento disciplinare;
- Definizione del curriculum per discipline e/o aree disciplinari (unità di apprendimento,obiettivi disciplinari ,obiettivi trasversali,traguardi per lo sviluppo delle competenze),
- Eventuale interventi educativo-didattici e di recupero individualizzati;
- Attività extracurricolare ,integrativa, visite guidate, viaggi d'istruzione ecc.
- Strategie metodologiche ;
- Sussidi ;
- Verifiche e criteri di valutazione.

In riferimento agli **alunni con disabilità**, si sottolinea l'importanza della collaborazione, anche in questa prima fase, tra i docenti di classe e l'insegnante di sostegno.

In ogni caso, si ritiene opportuno procedere nel seguente modo:

Esaminare la documentazione pervenuta dall'ASL di competenza (diagnosi funzionale) e dalla Scuola o Classe di provenienza (Fascicolo Personale); utilizzare, nel caso se ne ravvisi l'utilità, una griglia d'osservazione da parte di tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe, da integrare eventualmente con annotazioni libere sui comportamenti e sulle abilità nelle varie situazioni (all'interno del gruppo classe, in presenza dell'insegnante).

I P.E.I. sono redatti in base al profilo dinamico funzionale, dal Consiglio di classe supportato dall'insegnante di sostegno. Come verbalizzato in sede di commissione sostegno in base alla recente normativa (D.L. n° 96/19) le scuole dovranno stilare i Piani Personalizzati per gli alunni diversamente abili su base ICF. Dalla lettura di tale decreto all'art. 5 si specifica che la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale saranno sostituiti dal profilo di funzionamento e si precisa che tale documento è "propedeutico e necessario alla predisposizione del Piano Educativo Personalizzato (PEI) e del Progetto Individuale.

Sistematicamente si riunirà il gruppo H, formato dalla F.S.(Area 3) dai docenti del Consiglio di Classe, dall'insegnante di sostegno, dai genitori dell'alunno disabile, dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, al fine di riguardare le evoluzioni realizzate dell'alunno, fissare, se necessarie, modifiche al Piano personalizzato, valutare l'opportunità di integrare con altri supporti strumentali e logici l'azione didattica.

Per la stesura del PEI i docenti di sostegno dovranno utilizzare l'apposito modello predisposto dalla F.S. Area n. 3. Gli stessi avranno cura di indicare sia sul registro personale del docente di sostegno che nel piano di studi personalizzato

- Condizioni e livelli di partenza degli allievi
- Per quali discipline saranno adottati particolari criteri didattici
- Quali attività integrative e di sostegno saranno svolte e/o ritenute necessarie per contenuti e metodologie alle specifiche situazioni di handicap

In riferimento agli alunni che manifestano dei **Bisogni Educativi Speciali**, individuate la particolari esigenze dei singoli alunni (recupero; sostegno; potenziamento), i Consigli di Classe in collaborazione e con l'apporto delle famiglie, avranno cura di attivare iniziative:

- di recupero per alleviare le difficoltà di adattamento e lo svantaggio nell'apprendimento
- di sostegno per supportare situazioni non consolidate
- di potenziamento per incrementare abilità ed atteggiamenti creativi

Sul piano didattico personalizzato (PDP) bisognerà evidenziare

- I bisogni dell'alunno;
- I processi d'apprendimento;
- Il bisogno d'appartenenza al gruppo classe;
- Le situazioni quotidiane di comunicazione, d'organizzazione, d'apprendimento-insegnamento.

La predisposizione della programmazione e quindi delle attività curricolari , extracurricolari ed integrative verranno coordinate dalle Funzioni strumentali (in particolare dalla F.S. Area N° 1 Ins Pasquino Anna Maria) e dalla Docente Bennardo Monica coordinatrice dei Dipartimenti, che guideranno i lavori di gruppo per la piena definizione del piano triennale dell'offerta formativa.

Per gli esiti delle ultime rilevazioni INVALSI si farà riferimento alla F.S. Prof.ssa Aquino Anna.

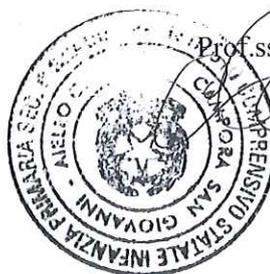
Per la predisposizione del PEI per alunni diversamente abili e per i PDP degli alunni BES si farà riferimento alla F.S. Ins Pizzuto Rosaria .

Ogni Docente elaborerà il piano di lavoro disciplinare tenendo presente il curricolo d'Istituto e le linee programmatiche definite nei dipartimenti disciplinari .

I progetti dovranno essere inviati all' indirizzo mail dell F.S. PTOF entro il 16 ottobre

I Piani di lavoro inseriti nel registro online entro il 31 /10 /2019 ed in copia ai docenti coordinatori che dovranno stilare il piano di lavoro coordinato.

Si confida nel senso d'impegno e responsabilità da parte di tutti.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Caterina Polioicchio